

## Paolo Conte "Sindacato Miliardari"

Visit "[Sindacato Miliardari](#)" on [MotoLyrics.com](#)

Un amico bussa alla porta - Chi ?? -  
- Son io - disse in quell'alba ormai lontana  
- Vieni, entra, d?i moglie, facci un caff?! -  
- Perch? a quest'ora? ? un'ora molto strana -  
- Tre milioni, devi prestarmeli tu  
li rendo fra tre giorni o poco pi? -

Sindacato miliardari, io gli ho dato quei denari  
e non li ho visti pi?, e neanche lui,  
dimmi tu, un domani che dovessi aver  
bisogno di quei soldi  
allora che far??  
Sai com'?... non si sa mai...

Un domani... ma quel domani ? gi? qui  
? diventato oggi tanto in fretta  
le mie mani frugano in tasca  
e non c'? neanche pi? una mezza sigaretta  
ma un amico resta un amico, lo so  
la zecca ha fantasia, il cuore no.

Sindacato miliardari, tu t'intendi di denari  
ma di amici no  
tu non puoi, tu non sai  
non capisci la bellezza  
di una storia come questa  
da-da-da....

All'Avana... sopra un'amaca c'? lui,  
intorno un gran profumo di banana.  
Poi chi arriva? lo con mia moglie, ma gi?!  
Venuti dall'Italia ormai lontana,  
con la bici... che pedalata fin qua!  
ma lui ci guarda in faccia ed ecco l?:  
la mia bici... diventa d'oro, ma gi?,  
perfino il campanello ? platinato,  
e il fanale ? uno smeraldo cos?,  
partiamo di volata a perdifiato...  
Che sia vero? che sia un inganno? chiss?!  
O il riverbero del sole che c'? qua...

